LUNA
numero 131 - maggio 2006
Mensile Euro 4,00
60131
9 771594 673000
SIMONA VENTURA SULLA MERITOCRAZIA
UOMINI PREVIDENTI
È RICCA LA SPOSO
E FACCIO CARRIERA
FLORIDA
NELLE BEAUTY FARM PER BAMBINI
RIVELAZIONI
DESTRA O SINISTRA? L'ORIENTAMENTO POLITICO NASCE NELL'INFANZIA
MODA
FUOCHI DI PAGLIA CLASSICI DA WEEK END
CHI SONO
COSA VOGLIONO
COME SONO
GIUDICATE
Le ambiziose
UN SONDAGGIO FRA 200 PERSONAGGI

Chi si rifà, gode

I ritocchi sono diventati una pratica diffusa in Italia. Ma c'è ancora chi si barrica dietro al perentorio: «Io? mai!». Vero o no, dagli Usa arriva un dato che fa riflettere: «La chirurgia estetica migliora di molto la soddisfazione sessuale di chi ha subito l'intervento e del suo partner»

DI LAURA PIZZARDELLO

Migliorare il proprio aspetto, anche chirurgicamente, aiuta ad avere successo sia nella vita privata sia nel lavoro. Lo pensa il 55% degli italiani, secondo una ricerca realizzata dall'Ispo, l'Istituto degli studi sulla pubblica opinione. E a rispondere così sono in maggioranza laureati, seguiti dai diplomati e i residenti nelle città più grandi. E poi: il 43% consentirebbe interventi chirurgici di abbellimento dai 18 ai 20 anni, il 26% oltre i 40 e un deciso 22% oppone un secco «mai» e questi sono in maggioranza pensionati e possessori di licenza elementare. L'atteggiamento è palesemente ambivalente ma interessato, specialmente nei gruppi sociali rappresentati dai più giovani e culturalmente evoluti. Leggermente più ipocriti dirigenti e imprenditori, il 90% dei quali perentorio dichiara che non ricorrerebbe mai al chirurgo.

Forse a convincere il fronte degli indecisi potrebbe essere un dato che arriva dagli Stati Uniti. Secondo uno studio condotto dal dottor Guy Stofman, pubblicato sull'ultimo numero della rivista *Aesthetic Surgery Journal*, la vita sessuale dei pazienti e dei loro partner migliora dopo un intervento di chirurgia estetica, in particolare se riguarda il seno, l'addome e le gambe. «La letteratura suggeriva già che gli interventi volti a migliorare il proprio corpo aiutassero le persone a essere più soddisfatte del loro aspetto e, di conseguenza, a migliorare anche le relazioni sociali vissute, oltre alla minor possibilità di cadere in stati depressivi», spiega Sergio Noviello, specialista in microchirurgia e chirurgia sperimentale, master in chirurgia estetica presso l'Università degli studi di Milano. Quelli che rimanevano inesplorati erano invece gli effetti che i cambiamenti fisici (migliorativi) potevano avere sulla sfera sessuale. La ricerca pubblicata negli Usa riguarda pazienti sottoposti a mastoplastica additiva, mastopessi, ringiovanimento del viso, rinoplastica e interventi sul corpo come addominoplastica o liposcultura. Le domande erano focalizzate sulle differenze pre e post intervento riguardo alla capacità di attirare l'attenzione, la diversa percezione del proprio corpo, la frequenza dei rapporti, la soddisfazione sessuale personale e quella del partner, la maggior propensione a sperimentare nuove posizioni e la maggior facilità a raggiungere l'orgasmo. «Dai dati emersi, risulta chiara la differenza psicosessuale tra il gruppo seno-corpo e viso», dice Noviello. «Differenza che non deve sorprendere, visto che già 30 anni fa era emersa chiaramente l'idea che un aumento di volume del seno poteva avere un impatto positivo sulla propria immagine e sulle relazioni sessuali». Quando si analizzano i dati raccolti, l'elemento più evidente è la differenza d'età. Il gruppo di pazienti che si sono sottoposti a interventi al viso hanno registrato una variazione minima nelle loro abitudini sessuali, ma erano anche il gruppo con età anagrafica maggiore rispetto a quelli che sono intervenuti su corpo e seno. «A questo punto è sembrato strategico confrontare i pazienti della stessa età che hanno fatto modifiche al corpo con quelli che si sono concentrati sul viso», aggiunge Noviello. «In entrambi i casi, la soddifazione raggiunta era maggiore rispetto a prima».

In definitiva, lo studio del dottor Guy Stofman indica che le donne che hanno deciso di migliorarsi esteticamente anche ricorrendo al bisturi, non solo hanno un'attività sessuale più intensa di prima ma che si divertono di più nel praticarla, si sentono più a loro agio con il proprio corpo e, di conseguenza tendono a scoprirlo di più, si sentono più disinibite a sperimentare nuove posizioni con il partner e hanno maggiore facilità a raggiungere l'orgasmo. C'è già chi parla di chirurgia psicosessuale. Ma si sa, gli italiani, popolo di poeti, navigatori ed eroi, appena vede il prefisso «psico» si immagina chissà cosa. E allora, meglio parlare solo di sesso. ●

Categoria	Cambiamenti (%) in seguito a interventi al corpo	Cambiamenti (%) in seguito a interventi al viso
Indossare vestiti provocanti		
Nessun cambiamento	45	88
Aumento	55	12
Personale soddisfazione sessuale		
Nessun cambiamento	27	63
Aumento	73	37
Soddisfazione sessuale del partner		
Nessun cambiamento	33	63
Aumento	67	37
Facilità a raggiungere l'orgasmo		
Nessun cambiamento	62	94
Aumento	38	6
Usare posizioni sessuali inusuali		
Nessun cambiamento	59	94
Aumento	41	6

foto ag. LAURA RONCHI